

Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, con il quale è stato istituito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 con il quale l'on. Lorenzo Fioramonti è stata nominato Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 27 settembre 2007, n. 165, e successive modificazioni, recante "Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il vigente Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 1, del predetto Statuto, prevede che il Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sia composto da cinque componenti, nominati con decreto del Ministro, scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica nel campo della ricerca, di comprovata esperienza gestionale di enti ed istituzioni pubbliche o private, di cui tre, tra i quali il presidente, designati dal Ministro con le seguenti modalità: il Presidente con le procedure indicate dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213; uno designato dal Ministro sulla base di una terna proposta Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI); uno designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria. Gli altri componenti siano individuati: uno su designazione del Presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome e uno eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo. Nonché che il loro mandato duri quattro anni e possano essere confermati una sola volta;

VISTO il decreto ministeriale del 13 novembre 2015, n. 884, con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, quale componente del Consiglio di amministrazione eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo, il prof. Vito Mocella;

VISTA la nota del 31 ottobre 2019, con la quale il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha comunicato che, all'esito della procedura di elezione del componete del Consiglio di amministrazione in rappresentanza dal personale del CNR, è risultato eletto il dott. Nicola Fantini;



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

RITENUTO necessario procedere alla nomina del componente del Consiglio di Amministrazione del CNR eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo;

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un quadriennio, il dott. Nicola Fantini è nominato componente del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in qualità di eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo.

Articolo 2

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO

Onde prof Evorenzo Fioramonti